

Il caso

# Google Maps e Airbnb l'app segnala le barriere “Ecco i luoghi accessibili”

di **Valentina Tomirotti**

Immaginate di andare in un locale pubblico che non conoscete, di mettervi in viaggio per raggiungerlo e di arrivare. Per poi rimanere bloccati all'esterno, senza potervi sedere con il resto della famiglia né accedere alla toilette. È un'esperienza molto familiare ai 130 milioni di persone con una disabilità motoria nel mondo. E se ci fosse una soluzione di partenza per arrivare a destinazione preparati? Google Maps ha implementato anche in Italia – dopo Australia, Giappone, Regno Unito e Usa – il servizio “Luoghi accessibili”. Basta attivare l'impostazione nell'app Google Maps per costruire una mappa migliore, sempre più inclusiva e utile per tutti. L'icona della carrozzina vi dirà se il ristorante, l'hotel o il bar è accessibile. Se la sedia a rotelle invece ha una croce rossa sopra, meglio organizzarsi diversamente.

«La tecnologia ha il potere di abbattere le barriere e di contribuire a livellare il campo di gioco per le persone con disabilità. Noi possiamo individuare modi per essere veramente utili al miliardo e più di persone al mondo che hanno una disabilità», spie-

ga Sasha Blair-Goldensohn, responsabile delle funzioni di accessibilità di Google Maps.

Grazie alle informazioni fornite dai proprietari delle attività commerciali e ai contributi della comunità di Google Maps, questa funzione può essere utile anche se si vogliono evitare le scale perché si ha un passeggino, un bagaglio o si utilizza un carrello. Se si desidera contribuire con dettagli sull'accessibilità a Google Maps, è sufficiente trovare il profilo dell'attività che si vuole modificare, toccare “Informazioni” e quindi “Modifica caratteristiche”. Questa funzione è stata creata con il supporto e l'impegno di oltre 120 milioni di *local guides*, della più ampia comunità di Google Maps e dei proprietari di attività commerciali di tutto il mondo che hanno contribuito con oltre un miliardo di aggiornamenti sull'accessibilità delle sedie a rotelle.

Anche Airbnb, piattaforma globale di viaggio fondata nel 2007 a San Francisco e che oggi conta 4 milioni di host che hanno accolto e fatto sentire a casa oltre 900 milioni di ospiti, lo scorso maggio ha introdotto una nuova modalità di ricerca

basata sulle categorie. E ora, con la Airbnb 2022 Winter Release, si arricchisce di “Spazi accessibili” che si aggiunge alle cinque tipologie di alloggi nate con l'obiettivo di permettere a sempre più persone di vivere soggiorni unici e migliorare i criteri di visualizzazione della piattaforma. “Spazi accessibili” comprende alloggi verificati con ingressi, camere da letto e servizi senza gradini percorribili in carrozzina.

«Siamo entusiasti di introdurre un nuovo modo di ricerca per gli alloggi adeguati all'accesso con sedie a rotelle, con ingressi verificati e privi di gradini all'interno della casa, della camera da letto e del bagno, oltre a caratteristiche aggiuntive come le maniglie nel bagno», ha dichiarato Suzanne Edwards, *accessibility standards lead* di Airbnb. «Dalle case sugli alberi alle cupole geometriche – precisa Edwards – la nostra nuova categoria “Spazi accessibili” offre un gran numero di soggiorni unici che gli ospiti con esigenze di mobilità diversa possono prenotare in tutta tranquillità».

*Giornalista e social media manager, Tomirotti si occupa di attivismo nel mondo disability.*

Anche in Italia offrono l'icona che indica bar, hotel e ristoranti senza ostacoli per i disabili  
E invitano gli utenti ad allungare la lista

**I portali**

**Google Maps**  
La app di Google ha implementato anche in Italia il servizio “Luoghi accessibili” alle persone disabili

**Airbnb**  
Anche la piattaforma dedicata all'ospitalità ha inserito la categoria “Spazi accessibili”



Peso: 42%